

PRIMIERO. In ricordo di Chiara Lubich

Domenica la Messa su Rai Uno

PRIMIERO - Sarà don **Duccio Zeni** a celebrare la Santa Messa trasmessa da RaiUno domenica alle 11 con l'accompagnamento dei cori parrocchiali di Tonadico e Transacqua. Un momento di spiritualità intensa per ricordare **Chiara Lubich** nel primo lustro della scomparsa ed essere vicini al nuovo Papa Francesco che reciterà poi l'Angelus da Piazza San Pietro. A seguire, alle 14.30 nella chiesa dei Cappuccini, il

decanato di Primiero ed il Movimento dei Focolari presenteranno la guida «A Primiero con Chiara Lubich» per conoscere i luoghi e gli eventi divenuti punti carismatici nel decennio dal '49 al '59 per la nascita e divulgazione del Movimento, a cui parteciperà anche una ventina di musulmani. Al Movimento non aderiscono infatti solo cattolici, ma anche protestanti, ortodossi, anglicani e di altre fedi.

È orgoglioso **Aurelio Gadenz** di essere sindaco di Tonadico, sul cui territorio sorgono luoghi profondamente legati a Chiara, come la Baita Paradiso, il colle di San Vittore e la chiesa parrocchiale, e spiega: «Ogni luogo della cartina ha un significato importante, anche per il turismo religioso: ogni anno visitano la valle circa duemila tra Focolarini e persone vicine al movimento provenienti da tutto il mondo.

Io sono spesso chiamato ad accogliere persone provenienti da Asia, America Latina e America del Nord. Giungono a Primiero e spesso chiedono ospitalità a Palazzo Scopoli gruppi comprendenti personalità del mondo politico e religioso». Ed è ancora Gadenz a raccontare: «È straordinario come molti dall'America Latina chiedano di **Lia Brunet (nella foto)**. Fu infatti Natalia "Lia" Brunet a condurre Chiara Lu-

bich e le sue prime compagne in una baita a Tonadico nel 1949 ereditata dal padre, emigrante in Val di Cembra come gendarme austriaco». Durante l'estate, il Comune si prodiga per l'organizzazione di una Summer School internazionale per dibattere di politica e democrazia nel mondo, con docenti ed ideazione dell'Istituto Universitario «Sophia» voluto da Chiara Lubich. **M. Cr.**



VALSUGANA

Italia Nostra e comitati «Per vivere in Valbrenta» chiedono ai sindaci di opporsi al piano

Statale a pedaggio, secco no

VALSUGANA - Un secco no alla Nuova Valsugana a pagamento. «Perché gli abitanti della Valbrenta vogliono essere trattati da cittadini e non da sudditi». La dura presa di posizione arriva da Italia Nostra e dal Coordinamento dei Comitati «Per vivere in Valbrenta». Il documento è stato spedito agli 11 sindaci dei comuni veneti di Solagna, Campolongo, San Nazario, Valstagna, Cison del Grappa ed a quelli trentini di Ospedaletto, Grigno, Villa Agnedo, Castelnuovo, Scurelle e Borgo. Della nuova viabilità nel tratto vicentino della statale 47 si parla dal 1998. L'allora «Coordinamento Unitario dei Comitati - Per vivere in Valbrenta», con il supporto di 2.000 firme, aveva predisposto un progetto di una superstrada in sinistra Brenta. Lo aveva redatto lo Studio RPA di Verona per una spesa pari a 1.733.626 euro, e c'era il via libera di tutte le Amministrazioni comunali, del Consiglio della Comunità Montana, della Provincia, della Regione e dell'ANAS: progetto non finanziato per mancanza di fondi.

«Ora la Regione, dichiarando la pubblica utilità, ha deciso di realizzare l'opera con un *project financing* in destra Brenta - si legge nella nota - una Superstrada a pagamento, dalle dimensioni di Autostrada che prevede per il 2021 il passaggio di 38.733 veicoli. Oggi ne transitano 10/15.000 ed i sindaci della Valbrenta stanno accettando, quasi con rassegnazione, l'imposizione di un progetto che, probabilmente, non risolve completamente la viabilità della valle». Al progetto originale, quello sottoposto al Via della Regione Veneto, sono state apportate delle piccole modifiche sulle discenderie, sulle strade di accesso per la costruzione dei viadotti e del possibile prolungamento a nord di Pian dei Zocchi fino alla località di S.Marino. «Ma non si parla dello scarico dei materiali di galleria a Pian dei Zocchi e non ci si po-



IL DOCUMENTO Italia Nostra e i Comitati

«Solo l'unione delle forze può vincere»

VALSUGANA - «Perché i nostri sindaci della Valbrenta non fanno come i loro colleghi trentini di Borgo, Grigno, Scurelle, Ospedaletto, Villa Agnedo e Castelnuovo? Visto che le loro osservazioni al Via sono state quasi completamente disattese e che stanno deludendo le aspettative dei loro cittadini - ricordano Italia Nostra ed il Coordinamento dei Comitati che si battono contro la nuova Valsugana veneta a pagamento - dovrebbero scrivere una lettera alla Regione ed ai Ministeri dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e quello per i Beni e le Attività Culturali». Anche i sindaci veneti dovrebbero ribadire la loro assoluta opposizione al progetto della Superstrada a pagamento in *project financing*. «Solo l'unione delle forze potrà portare a qualche risultato, contro un'opera che porterebbe in Val Brenta una condizione ambientale insostenibile per la salute e la qualità della vita per gli abitanti». Per risolvere il nodo di Carpanè ecco la proposta della galleria in doppia corsia che, partendo dalla località Merlo di San Nazario arrivi oltre all'esistente cava, dopo aver allargato la strada che dal ponte di Campolongo porta in località Merlo. «In questo modo la viabilità della Valbrenta diventerà più snella mantenendo quasi inalterato l'attuale numero di veicoli». **M.D.**

ne il problema degli scarichi inquinanti dei 38.000 autoveicoli nella piana di Cison e nella strettoia di Primolano. Non siamo per nulla soddisfatti - continua la nota - dei dati che ci vengono forniti sul trattamento dei fumi delle gallerie e i relativi impianti per la loro depurazione. Anni ed anni di lavori, disagi per la popolazione per i rumori derivanti dall'escavazione, dalla frantumazione dei materiali estratti, dalle polveri relative e dall'aumento del traffico, lungo le strette strade al centro dei paesi, per il trasporto dei materiali necessari.

«Ma perché in destra Brenta si dà contributi per il mantenimento ambientale e storico di terrazzamenti e sulla sinistra orografica del fiume si propongono viadotti e le relative strade di accesso in cemento?». Per Italia Nostra e il Coordinamento dei Comitati «Per vivere in Valbrenta» preoccupa il fatto che questo progetto non ha previsioni di continuazione nella provincia di Trento. «La Valdastico Nord fino a Besenello è stata inserita nella rete stradale europea Ten-T (Rete Collegamenti Trans Europee). Ed allora perché i sindaci della Valbrenta, di comune accordo, non esigono che venga realizzato il traforo da Romano a sud della piana Cison e, attraversato il Brenta, proseguire in sinistra Brenta, in galleria, fino alla località Pianello? Con questa soluzione si risolverebbero tutti i problemi della valle il cui unico sviluppo è quello turistico». Un'ultima considerazione. «Però abbiamo la cava di Carpanè, ci stanno portando via la ghiaia dei conoidi - conclude la nota - e cercano di espropriarci dell'acqua del fiume con la costruzione di una nuova centrale. Ora ci vogliono prendere anche l'aria. È questo che i nostri Amministratori consentono? La popolazione sicuramente no e chiede di essere trattata da cittadini e non da sudditi!». **M. D.**

IN BREVE

BORGH

Letture filosofica

La saletta della biblioteca ospita oggi una lettura filosofica con Alessandro Genovese: dalle 14.20 si incontra Michel Foucault.

CALDONAZZO

Letture animate

Letture animate per i bambini della scuola materna oggi con Valeria Casatta in biblioteca: ore 11.

CALDONAZZO

La Grande Guerra

Serata sulla Grande Guerra oggi con Lorenzo Baratter presso l'ex caseificio del paese: ore 20.30.

SAMONE

Recital

Recital musicale con Walter e Giovanni Salin oggi al centro polifunzionale sui filò e la vecchie tradizioni: ore 20.30. Ingresso libero.

TORCEGNO

Musica e poesia

Serata di musica, poesia e letteratura «Note di donne» oggi presso il teatro comunale: ore 20.30.

BORGH

Serata al cinema

Il cinema del polo scolastico propone domani il film «Buongiorno papà»: ore 20.30, in replica domenica alla stessa ora.

CASTELLO TESINO

Cinema western

È il film «Django» l'appuntamento per sabato 16 al cinema teatro; ore 21, replica domenica alle 17 ed alle 21.